

DECRETO N. 6/2024

del 16-1-2024



TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA
UFFICIO DI PRESIDENZA

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT ex art. 37 del D.L. n. 98/2011
Anno 2024

PARTE GENERALE

La vigente tabella di organizzazione dell'ufficio, così come modificata dalle variazioni tabellari successive, prevede l'assegnazione al settore civile (prima sezione civile, seconda sezione civile e sezione lavoro) dei seguenti magistrati:

prima sezione civile: n. 13 giudici, oltre il presidente

seconda sezione civile: n. 8 giudici, oltre il presidente

sezione lavoro: n. 9 magistrati, oltre il presidente.

Alla data odierna sono vacanti in organico n. 8 posti di giudice del Tribunale di Nola (tasso di copertura 15%) e precisamente:

- n. 2 posti di giudice della prima sezione civile;
- n. 1 posto alla seconda sezione civile;
- n.1 posto di giudice della sezione lavoro (posto di giudice del lavoro "tabellato", istituito con decreto N. 1/2021);
- n. 4 posti di giudice del dibattimento penale.

Le vacanze in organico si accompagnano alle seguenti scoperture sostanziali: n.1 assenza per maternità presso la sezione penale (bilanciata dall'assegnazione del magistrato distrettuale della pianta organica flessibile); n.1 assenza per maternità presso la sezione civile; n. 1 assenza per infortunio presso la prima sezione civile.

Due magistrati ordinari in tirocinio (MOT) nominati con D.M. 23.11.2022 prenderanno servizio alla fine del mese di gennaio 2024 e sono stati assegnati al settore civile.

Infine, una collega in servizio presso la seconda sezione civile ha annunciato il suo stato di gravidanza, con prevedibile astensione per maternità con decorrenza dalla fine di febbraio del prossimo anno 2024.

Ne consegue che nell'anno 2024: presso la prima sezione civile perdureranno n. 1 vacanza in organico e n. 2 assenze per maternità; presso la seconda sezione civile, a partire dalla fine del mese di febbraio, sarà assente un magistrato, prevedibilmente fino alla pausa feriale; presso la sezione lavoro continuerà a non essere coperto il posto "tabellato".

A tanto deve essere aggiunto che è in corso di espletamento il bando di tramutamento per gli uffici giudicanti di merito e che prevedibilmente i trasferimenti in entrata (sono stati assegnati al Tribunale di Nola appena n. 2 posti) non compenseranno quelli in uscita.

Costante è la carenza di magistrati onorari: sono rimasti in servizio soltanto n. 12 GOP, con una percentuale di copertura della pianta organica della magistratura onoraria del 52%.

Tale relevantissima copertura non consente all'ufficio giudiziario di reagire in maniera efficiente alle ricorrenti assenze dei magistrati togati per la fruizione del congedo per maternità e del congedo parentale (il personale di magistratura dell'ufficio giudiziario è prevalentemente costituito da giovani donne).

Nel febbraio dell'anno 2022 sono state assegnate al tribunale di Nola n. 76 unità. Al termine dell'anno giudiziario scorso (ovvero al 30.6.2022) la scopertura era già pari a n. 12 unità.

Alla data del 30.6.2023 gli AUPP in servizio erano appena 45, **con una scopertura di n. 31 unità, pari al 42%. Ulteriori dimissioni sono state formalizzate dopo la pausa feriale.**

Il *turn over* che sta caratterizzando il nuovo profilo di personale amministrativo è fonte di grande disagio per l'ufficio giudiziario, in quanto pregiudica fortemente il perseguimento degli ambiziosi obiettivi assunti con il progetto organizzativo dell'Ufficio per il processo. Sono state, infatti, investite numerose energie da parte dei Magistrati e del Personale addetto alle cancellerie per la formazione "sul campo" degli AUPP, la cui presenza però sta scemando dopo pochi mesi di servizio; in più la cessazione del loro rapporto di lavoro compromette sistematicamente la programmazione del lavoro giudiziario fatta dalle sezioni e dai singoli giudici.

Il piano di smaltimento delle pendenze ultra-triennali elaborato per l'anno 2024 tiene conto di tutte le circostanze sopra rappresentate.

Criticità rilevate nei dati forniti

Si segnala che la tabella di ausilio N. 3 registra il deposito nell'anno giudiziario trascorso (1.7.2022 -30.6.2023) di appena N. 19 sentenze per il settore delle procedure concorsuali e di quelle attinenti all'insolvenza.

Macroarea CSM	Pendenti Iniziali	Sopravvenuti Sentenze	Altrimenti Definiti	Totale Definiti	Pendenti Finali	Estinti	Mutamenti o Rito	Durata Media Sentenze	Altrimenti Definiti	Durata Media Totale	Dispositio n Time
cFallimentare	713	339	19	337	356	696	0	0		1117	714

Il dato statistico sembra tenere conto soltanto delle sentenze relative all'accoglimento delle istanze di fallimento laddove, invece, sono state emesse sentenze anche in relazione alle procedure di liquidazione giudiziale, alle procedure di liquidazione controllata e in generale alle procedure previste dal codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

ARRETRATO

Con il programma di gestione precedente, il Tribunale di Nola aveva previsto di ridurre nell'anno 2023 (entro il 31.12.2023), circa il 34% dei procedimenti iscritti prima dell'anno 2020 pendenti al 30.6.2022 (pari complessivamente a n. 11.190, di cui n. 1.324 appartenenti all'area SIECIC e la restante parte, pari a n. 9.866 procedimenti, dell'area SICID) vale a dire n. 3.808 procedimenti (di cui n. 371 per l'area SIECIC e la restante parte, pari a n. 3437 procedimenti, dell'area SICID).

Tali obiettivi sono stati ampiamente raggiunti (i dati sono desunti al 30.6.2023 dalle tabelle di ausilio fornite dall'ufficio statistico del C.S.M e al 31.12.2022 dalle statistiche elaborate dall'ufficio). Invero, già al 30.6.2023 risultavano definiti n. 3588 (su n. 3.808 preventivati) procedimenti dell'area SICID e n. 561 procedimenti dell'area SIECIC (su n. 371 preventivati) per un totale di n. 4.149 procedimenti. Al 31.12.2023 anche i procedimenti definiti dell'area SICID hanno superato quanto preventivato.

Inoltre, secondo le tabelle statistiche di ausilio provenienti dal C.S.M., cristallizzate al 30.6.2023 (tab. 3): 1) le pendenze complessive si sono ridotte da n. 36.118 (al 30.6.2022) a n. 33.110 al 30.6.2023, ovvero nella misura di oltre il 6%; 2) le pendenze ultra-triennali al 30.6.2023 (ovvero i procedimenti iscritti entro il 31.12.2020) sono pari a n. 10.037 (dato inferiore di oltre il 10% alle pendenze ultra-triennali al 30.6.2022, ovvero ai procedimenti iscritti entro il 31.12.2019, pari a 11.190).

SI PREVEDE di ridurre nell'anno 2024 (entro il 31.12.2024), tenuto conto di quanto esposto nella parte generale,

- oltre il 39 % dei procedimenti iscritti prima dell'anno 2021 e pendenti al 30.6.2023 dell'area SICID (ovvero N. 3.597 su N. 9.030 procedimenti);
- oltre il 41% dei procedimenti iscritti prima dell'anno 2021 e pendenti al 30.6.2023 dell'area SIECIC (ovvero N. 416 su N. 1007 procedimenti).

Nella delibera del Consiglio Superiore della Magistratura relativa al programma di gestione per l'anno 2023, acquisita al N. 9710/2023 del protocollo del Tribunale di Nola, nella parte relativa alla congruità del piano di definizione, si legge: *risponde all'obiettivo funzionale di definizione delle cause più risalenti in quanto la percentuale di smaltimento delle stesse appare adeguata (sebbene dal documento di accompagnamento non emergano circostanze ostative all'integrale eliminazione delle pendenze più risalenti).*

In realtà il programma di smaltimento dello scorso anno è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite dai presidenti di sezione, che avevano effettuato (in maniera condivisa, in occasione delle riunioni che hanno preceduto il deposito della loro relazione) una prognosi delle cause definibili secondo il criterio della "quasi certezza".

Le cause contenziose più risalenti non selezionate sono state essenzialmente quelle attinenti a giudizi successori e divisori con molte parti e/o relative ad immobili difficilmente divisibili o alienabili (per vetustà, cattivo stato, abusivismo). E i procedimenti concorsuali e immobiliari non selezionati sono stati quelli giudicati non definibili in relazione all'andamento del mercato e ad altre contingenze non riferibili all'ufficio giudiziario (anche in questo caso per la scarsa appetibilità degli immobili ovvero per la pendenza di giudizi contenziosi).

Queste sono le ragioni che inducono, anche quest'anno, a non selezionare talune delle cause più risalenti.

D'altronde, l'arretrato ultraquinquennale o addirittura ultradecennale (questo però estremamente contenuto) si è sedimentato (come evidenziato da un recente studio dell'Università Parthenope, nell'ambito del partenariato rientrante nel PNRR) per ragioni ampiamente "extragiudiziarie".

DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

Alla luce della delibera relativa alla "*Determinazione dei Carichi Esigibili Nazionali*" adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta plenaria del 25.10.2023 (pratica n. 82/VV/2022) si ritiene di prescegliere i valori dei carichi esigibili previsti nella delibera che più si avvicinano a quelli indicati l'anno scorso sulla base della produttività quadriennale media dell'ufficio (carico riferito al solo magistrato togato, previo scorporo del contributo lavorativo apportato dalla magistratura onoraria), secondo lo schema che segue.



CARICHI ESIGIBILI CIVILI:

	2023*	2024*
	sent/altro	sent/altro
LAVORO	60+80=140	70+70+=140
PREVIDENZA	150+350=500	135+350=485
FALLIMENTARE	40+80=120	30+116=146
ESECUZIONI IMMOBILIARI	141	130
FAMIGLIA	190+360=550	230+367=597
VOLONTARIA NO FAMIGLIA	1+280=281	175
CONTENZIOSO ORDINARIO	191+309=500	150+160=310
PROC CAUTELARI/SOMMARI	34+430=464	312
DECRETI INGIUNTIVI	1691	7500
TUTELE/AMMIN SOSTEGNO	270	270

RISULTATO ATTESO

ANNO 2023 - consuntivo

Nel programma di gestione dell'anno scorso sono stati indicati, per il periodo 1.7.2022 – 1.7.2023, i risultati attesi per sezione e per macroarea, con la precisazione che non essendo il carico esigibile riportato per sezione tabellare, ciascuna sezione è stata associata unicamente alle macroaree il cui apporto è esclusivo o prevalente.

La tabella che segue riporta i dati previsti (che tengono conto anche dell'apporto dei GOP e degli AUPP) e quello realizzato nell'anno scorso.

Prima sezione civile

Macroarea	stimato	realizzato
i. contenzioso civile ordinario	3181	3619
j. procedimenti sommari/cautelari	1278	1162
k. Decreti ingiuntivi	2874	3149

I risultati nel suo complesso sono ampiamente raggiunti (N. 7.930 definizioni a fronte delle N. 7.333 preventivate). Il minor numero di definizioni nella macroarea dei procedimenti

sommari/cautelari (dell'ordine di appena N. 116 unità, a fronte di N. 438 definizioni in più della macroarea del contenzioso) è stato influenzato sia dalla riduzione del numero delle iscrizioni (N. 123 in meno rispetto all'anno scorso) e sia dal fatto che dagli ultimi giorni del mese di settembre dell'anno 2023 è stato assente per infortunio un giudice togato, il che ha implicato la redistribuzione tra i giudici in servizio dei procedimenti sommari e cautelari di sua pertinenza.

Seconda sezione civile

Macroarea	stimato	realizzato
c. fallimentare e procedure concorsuali	348	356
d. esecuzioni immobiliari	402	474
e. esecuzioni mobiliari	2402	2761
fs. famiglia stato e capacità delle persone	1693	1894
g. volontaria giurisd. e proc. camerale NON di famiglia e persona	930	747
l. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	767	729

I risultati sono stati ampiamente raggiunti, con l'eccezione delle macroaree della volontaria giurisdizione (non di famiglia e persona) e della volontaria giurisdizione del giudice tutelare.

Quanto alla prima, la contrazione dei risultati è riconducibile alla nuova formulazione dell'art. 492 bis c.p.c. (secondo cui l'ufficiale giudiziario procede direttamente alla ricerca telematica dei beni da pignorare su istanza del creditore quando l'istanza venga inoltrata dopo la notifica del precetto e dopo il decorso del termine dilatorio previsto dall'art. 482 c.p.c.). L'innovazione normativa ha fatto sì che il ricorso al presidente del tribunale è divenuto, a partire dal mese di marzo 2023, del tutto episodico (nell'anno 2022 erano stati iscritti N. 1004 procedimenti mentre nell'anno 2023 appena N. 682). Quanto alla seconda, occorre soltanto ricordare che le definizioni, per diverse tipologie di tali procedimenti, non sono soltanto legate alla produttività dell'ufficio ma ad eventi naturali.

Sezione lavoro

Macroarea	stimato	Realizzato
a. lavoro	1096	1003
b. previdenza e assistenza	5470	6557

I risultati nel suo complesso sono ampiamente raggiunti (N. 7560 definizioni a fronte di N. 6566 preventivate).

Il minor numero di definizioni nella macroarea dei procedimenti di lavoro (dell'ordine di N. 93 unità a fronte di N. 1.087 definizioni in più della macroarea della previdenza e assistenza), cui sono addetti essenzialmente i magistrati togati, è influenzato dal fatto che nel periodo 1.7.2022/31.6.2023 due giudici togati della sezione sono stati assenti perché in congedo per maternità (una collega dal 5 ottobre 2022 e l'altra dal 28 febbraio 2023) ed hanno ripreso servizio dall'ottobre 2023. In particolare, non era stata preventivata l'assenza per un anno di una di esse.

ANNO 2024

Tanto premesso, tenendo conto della situazione dell'ufficio indicata in premessa, dei carichi esigibili e della produttività quadriennale media (1.7.2019 – 30.6.2023) e dunque anche dell'apporto

dei GOP e degli AUPP, si indicano i risultati attesi per sezione e per macroarea, con la precisazione che non essendo il carico esigibile riportato per sezione tabellare, ciascuna sezione sarà associata unicamente alle macroaree il cui apporto è esclusivo o prevalente.

Prima sezione civile

I risultati attesi vengono individuati in conformità alla produttività quadriennale media, con una riduzione del 15% per le macroaree dei decreti ingiuntivi e dei procedimenti sommari/cautelari (tenendo conto dell'andamento delle iscrizioni degli ultimi anni).

Macroarea	Rendimento anno 2023	Sentenze	Altro
i. contenzioso civile ordinario	3178	1750	1428
j. procedimenti sommari/cautelari	1024	91	933
k. Decreti ingiuntivi	2788		2788

Seconda sezione civile

I risultati attesi vengono individuati in conformità alla produttività quadriennale media per le macroaree "esecuzione mobiliari", "famiglia stato e capacità delle persone".

Per la "macroarea fallimentare e procedure concorsuali", tenuto conto dell'assenza di un giudice per la maggior parte dell'anno e dell'ingresso di un MOT che dovrà avvicinarsi su due ruoli, i risultati attesi vengono determinati nella misura del - 15% della produttività quadriennale media. Per la "macroarea esecuzioni immobiliari", composta soltanto da magistrati togati, tenuto conto del fatto che da settembre di quest'anno ad essa sono addetti soltanto due giudici, i risultati attesi non vengono determinati nella misura della produttività quadriennale media (n. 521 definizioni) ma nella misura di n. 260 definizioni (in ragione del carico esigibile).

Per la "volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia", tenuto conto dell'incidenza sulla produttività quadriennale media dei procedimenti ex art. 496 bis c.p.c., i risultati attesi vengono determinati nella misura del - 60% della produttività quadriennale media.

Per la macroarea delle "tutele, curatele e amministrazioni di sostegno", tenuto conto che essa fruisce dell'apporto di un GOP che ha optato per il regime di "non esclusività", risultati attesi vengono determinati nella misura del - 15% della produttività quadriennale media

Macroarea	Rendimento anno 2023	Sentenze	Altro
c. fallimentare e procedure concorsuali	328	55	273
d. esecuzioni immobiliari	260		260
e. esecuzioni mobiliari	2415		2415
fs. famiglia stato e capacità delle persone	1747	636	1112
g. volontaria giurisd. e proc. camerali NON di famiglia e persona	357		357
l. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	642		642

Sezione lavoro

I risultati attesi vengono individuati nella misura della produttività quadriennale media per la macroarea della previdenza e assistenza e nella misura del -15% della produttività quadriennale

media per il settore lavoro (è stata adottata una variazione tabellare volta a favorire l'eliminazione di tutto l'arretrato più risalente, che presenta profili di maggiore complessità).

Macroarea	Rendimento anno 2023	Sentenze	Altro
a. lavoro	943	453	490
b. previdenza e assistenza	6395	1688	4707

OBIETTIVI DI QUALITÀ

Gli obiettivi di qualità prescelti per l'anno 2023 sono stati i seguenti:

1. Individuazione, con l'ausilio dell'Ufficio per il Processo, presso la prima sezione civile, di cause seriali, o anche di questioni giuridiche seriali, al fine di predisporre modelli di motivazione (anche parziali, o su singoli profili) che agevolino il lavoro di stesura delle motivazioni delle decisioni.
2. Implementazione della banca dati della prima sezione civile, costituita dai provvedimenti sezionali di maggiore rilievo (con relativa massimazione).
3. Attuazione presso la seconda sezione civile del progetto "Uffici di prossimità in Regione Campania" a seguito della sottoscrizione, in data 28.12.2022, del Protocollo d'Intesa con il Comune di Palma Campania.
4. Stipula di un protocollo di intesa con il locale Consiglio dell'Ordine in materia di trasferimenti immobiliari nell'ambito delle separazioni consensuali e dei divorzi congiunti, da applicarsi da parte dei giudici della seconda sezione civile.
5. Monitoraggio dei tempi di deposito delle relazioni tecniche da parte dei C.T.U. nell'ambito dei procedimenti per ATP presso la sezione lavoro, al fine di velocizzare la definizione dei procedimenti in materia assistenziale.
6. Digitalizzazione integrale dei fascicoli delle cause contenziose presso le sezioni civili e la sezione lavoro (atti e documenti cartacei).
7. Avvio dell'informatizzazione della tenuta degli albi dei CTU e dei Periti, partendo dalla gestione telematica nel registro SICID dei procedimenti di iscrizione albi dei CTU e dei Periti, quali affari di volontaria giurisdizione di pertinenza del presidente del tribunale.
8. Avvio del procedimento di correzione dei dati relativi errati e/o incompleti presenti nel registro SICID agli iscritti nell'albo dei CTU.
9. Riunioni plenarie di confronto con i giudici di pace del circondario per l'approfondimento delle principali questioni su cui vertono i giudizi di appello avverso le sentenze di primo grado pendenti presso il tribunale.

Essi sono stati tutti realizzati ma quanto agli obiettivi n. 3 e n. 6 sono necessarie delle precisazioni.

Quanto all'obiettivo n. 3 il Tribunale ha posto in essere tutte le attività poste a suo carico, inviando la bozza di protocollo operativo nonché compulsando la Regione Campania e il Comune di Palma Campania per la sottoscrizione. I predetti enti locali non hanno inteso fino ad ora dare seguito al protocollo d'intesa sottoscritto (pare per una questione di indisponibilità dei fondi).

Quanto all'obiettivo n. 6 il Tribunale ha già superato l'obiettivo assegnato dal Ministero della Giustizia di digitalizzazione di N. 31.984 fascicoli, raggiungendo N. 35.863 digitalizzazioni già al 15.11.2023 (+ 112%).

ANNO 2024

-Considerato che una larga parte dell'arretrato nella materia dei contratti e della responsabilità extracontrattuale è da ricondurre agli appelli avverso le sentenze dei giudici di pace, nell'anno 2023,



è stato svolto dal Presidente e dai giudici della prima sezione civile un ciclo di riunioni plenarie di confronto con i giudici di pace del circondario per l'approfondimento delle principali questioni su cui vertono i giudizi di appello avverso le sentenze di primo grado pendenti presso il tribunale. Per ampliare le misure (di tipo formativo e informativo) di contenimento del contenzioso degli appelli avverso le sentenze dei giudici, con decorrenza dal mese di gennaio dell'anno 2024, a cura della Cancelleria e degli UPP della prima sezione civile, è previsto l'invio al giudice di pace estensore della motivazione (se in servizio) delle sentenze pubblicate di riforma (parziale o totale) della sentenza di primo grado adottate dal tribunale.

- Essendo stato costituito su mia iniziativa, con nota N. 5042/2023, un Gruppo di Lavoro misto (costituito da Magistrati e da Avvocati) per elaborare un nuovo Protocollo in materia di Patrocinio a Spese dello Stato -sia per adeguare alle nuove tariffe il Protocollo fino ad ora vigente e sia per superare le criticità che la sua applicazione ha determinato - si prevede la stipula del suddetto protocollo in materia di Patrocinio a Spese dello Stato, che renderà più agevoli le liquidazioni in ambito civile.

- Si continuerà l'attività di digitalizzazione dei fascicoli delle cause civili, secondo gli standard assegnati dal Ministero della Giustizia, con estensione anche ai procedimenti dell'area SIECIC.

- Si incrementerà il canale telematico con la Procura di Nola nelle cause nelle quale è prevista la partecipazione obbligatoria o l'iniziativa del Pubblico Ministero (per l'attuazione dell'art. 64 disp. att. c.p.p. è stato stipulato il 22.11.2023 il protocollo N. 888/23 implicante la trasmissione telematica di atti rilevanti al giudice civile incaricato della trattazione dei procedimenti relativi alla separazione personale dei coniugi, allo scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, allo scioglimento dell'unione civile o alla responsabilità genitoriale).

CRITERI DI PRIORITÀ per l'anno 2024

I criteri di priorità che saranno seguiti dall'ufficio giudiziario sono essenzialmente i seguenti:

- 1) *in via prioritaria, come più volte già sopra espresso, si darà assoluta preferenza alle cause di più risalente iscrizione, fissando all'uopo udienze più ravvicinate sia per la fase istruttoria sia per quella decisoria; per le altre:*
- 2) *a quelle di pronta soluzione o agevolmente definibili in udienza ex art. 281 sexies c.p.c.;*
- 3) *alle cause che assumono un particolare rilievo per ragioni di urgenza (prima tra tutti i procedimenti cautelari, compresa la fase di reclamo) e per gli interessi delle parti, secondo l'apprezzamento del singolo giudice, nonché i procedimenti in cui è parte un fallimento;*
- 4) *alle cause in materia di famiglia e persone, almeno quando risultino coinvolti minori ovvero interessi prioritari di natura sanitaria o strettamente attinenti all'integrità della persona;*
- 5) *ai decreti ingiuntivi e alle dichiarazioni di esecutività degli stessi;*
- 6) *ai procedimenti per convalida di sfratto;*
- 7) *alle cause in materia di licenziamento;*
- 8) *alle procedure fallimentari di più risalente iscrizione;*
- 9) *alle istanze di sospensione dell'esecuzione ed ai relativi reclami;*
- 10) *alle procedure esecutive di più risalente iscrizione.*

Per ogni altra controversia ed in ogni caso per le decisioni da assumere con la concessione dei termini ordinari, criterio di priorità assoluto è dato dall'antiorità della iscrizione della causa sul ruolo.

Strumenti organizzativi e modalità con cui viene data attuazione ai criteri di priorità

Gli strumenti già in atto sono essenzialmente i seguenti.

Strumenti generali



- Attuazione delle unità organizzative denominate Ufficio per il Processo presso tutte le sezioni (le due sezioni civili e la sezione del lavoro).
- Utilizzo dei tirocinanti che svolgono lo stage presso le sezioni civili e del lavoro ai sensi dell'art. 73 D.L. n. 69/2013, conv. in L. n. 98/2013.
- Destinazione dei GOP in supplenza per assicurare la trattazione dei ruoli civili e del lavoro che restano temporaneamente scoperti (è il caso delle assenze per maternità o per malattia), nei limiti in cui la legislazione vigente consente il ricorso alla magistratura onoraria.

Strumenti specifici

Settore contenzioso ordinario

Dal 10.2.2020 è stata introdotta presso la prima sezione civile la suddivisione dei ruoli secondo due gruppi di materie, in maniera tale da realizzare una significativa "semispecializzazione" che vada a compensare, almeno in parte, l'ampiezza delle attribuzioni della prima sezione civile ove è incardinato pressoché tutto il contenzioso della relativa macroarea (con ricadute positive in termini sia di produttività che di qualità e prevedibilità delle decisioni). Precisamente, al gruppo A (presso cui è collocata la sezione specializzata agraria) sono assegnati i procedimenti relativi alle materie di area A (in linea di massima: diritti reali, materia successoria); al gruppo B quelli di area B (in linea di massima: materia contrattuale di maggior rilievo, es. bancario – esclusi i ricorsi per decreto ingiuntivo - appalti, immobili, materia extracontrattuale di maggior rilievo: responsabilità professionale, incidenti mortali); i procedimenti relativi a tutte le altre materie (di cui ai codici ministeriali, e mediamente di più agevole definizione), non compresi nelle due aree precedenti, rientrano nell'area C e sono assegnati "a pioggia" ai magistrati di entrambi i gruppi.

Sono, inoltre, in vigore i seguenti decreti adottati dal presidente della prima sezione civile: n. 23\21 (controllo sulla tempestiva definizione dei ricorsi per decreto ingiuntivo e dei procedimenti su istanza ex art. 654 c.p.c.); n. 28\21 (disposizioni integrative del decreto n. 23\21, controllo sulla tempestiva definizione dei ricorsi per decreto ingiuntivo e dei procedimenti su istanza ex art. 654 c.p.c.); n. 36\21 (attività giudiziaria ordinatoria e pareri del presidente della sezione); n. 114\21 (osservanza dei termini processuali per il deposito delle sentenze e delle ordinanze decisorie); n. 151\21 (osservanza degli orari di udienza e modalità di gestione delle stesse).

Tali disposizioni consentono un costante controllo da parte del presidente di sezione del rispetto delle priorità dettate nel presente programma.

Sono inoltre previste e frequentemente effettuate riunioni periodiche (almeno mensili) ex art. 47 quater dell'ordinamento giudiziario per l'esame delle questioni giurisprudenziali di maggior interesse, anche al fine di prevenire e/o superare contrasti interpretativi, anche inconsapevoli.

Il servizio trasversale "banche dati e modelli decisionali" della prima sezione civile ha curato (e cura tuttora) l'individuazione di cause seriali, o anche di questioni giuridiche seriali, al fine di predisporre modelli di motivazione (anche parziali, o su singoli profili), a disposizione di tutti i colleghi. Trattasi di accorgimenti che mirano a sollevare i giudici da alcune incombenze per favorire la concentrazione nell'attività decisionale

Settore lavoro – previdenza assistenza

E' prevista la delega ai GOP dei procedimenti in materia di assistenza (fase ATP), strumento che ha la funzione di consentire ai giudici togati di concentrarsi sulle cause maggiormente complesse e risalenti negli anni nonché sulle cause di licenziamento.

Sono previste udienze "tematiche" in materia di licenziamento.

E' stato introdotto il monitoraggio dei tempi di deposito delle relazioni tecniche da parte dei C.T.U. nell'ambito dei procedimenti per ATP presso la sezione lavoro, al fine di velocizzare la definizione dei procedimenti in materia assistenziale prevenendo i ritardi.

In virtù di un protocollo stipulato nell'anno 2023 con l'INPS è divenuto operativo l'accentramento delle operazioni peritali del contenzioso ex art 445 bis c.p.c. pendente presso il Tribunale di Nola,



grazie alla messa a disposizione da parte dell'INAIL – sede di Nola -, che ha preso parte alla sottoscrizione del protocollo, di n. 3 gabinetti medici per ottimizzare i tempi di accertamento peritale attraverso l'utilizzo gratuito degli ambulatori medici per le visite dei CTU, secondo modalità e orari concordati.

Settore esecuzioni civili

Sono istituiti ruoli di esecuzione (mobiliare) assegnati ai GOP, strumento che ha la funzione di consentire ai giudici togati di concentrarsi sulle esecuzioni immobiliari più risalenti negli anni.

Settore procedure concorsuali

E' previsto un controllo semestrale della "movimentazione" delle procedure fallimentari più risalenti con l'ausilio di un AUPP.

Settore famiglia – stato e capacità delle persone

Presso la seconda sezione civile è istituito dall'anno 2016 l'Ufficio Politiche per la Famiglia (UPF), che consta di due unità di personale dei Servizi Sociali del Comune di Nola che operano presso la cancelleria, il cui compito è il coordinamento dei Servizi Sociali investiti dal giudice per attività di informazione, accertamento e monitoraggio. All'esterno e cioè presso i Servizi Sociali viene svolta, su specifica disposizione dell'autorità giudiziaria, un'attività propedeutica al giudizio e cioè l'audizione informale delle parti per verificare ipotesi di mediazione e favorire la consensualizzazione della separazione o del divorzio. L'UPF, che in un primo momento ha coinvolto solo l'"Ambito Comuni Nolani", ad oggi comprende tutti i comuni del circondario del Tribunale di Nola. La positiva resa dell'UPF è riscontrabile senza dubbio nell'organizzazione dell'Ufficio, in quanto gli accertamenti dei Servizi Sociali sono acquisiti, grazie all'attività di coordinamento, in tempo utile per l'udienza, evitando inutili rinvii. Inoltre, l'attività di mediazione, oltre ad incidere positivamente sui tempi e sulla probabilità di trasformare le cause contenziose in consensuali, conferisce al giudicante elementi di valutazione per quanto avvenuto prima del processo, grazie alla relazione che i Servizi Sociali hanno il compito di redigere in ogni caso.

Le modalità organizzative del lavoro giudiziario delle sezioni civili e del lavoro funzionali alla realizzazione dell'obiettivo di gestione sono:

- 1) assicurare l'assoluta priorità alla trattazione delle cause più risalenti, a partire da quelle ultradecennali, disponendo il rinvio delle udienze solo se effettivamente indispensabile e, comunque, contenendolo in tempi brevissimi, anche differendo le cause di iscrizione a ruolo più recente già fissate per la precisazione delle conclusioni;
- 3) l'adozione di motivazione semplificata, valorizzando il principio secondo cui che, ai sensi degli artt. 132 co. 2 n. 4 e 118 disp. att. c.p.c., la sentenza non deve rappresentare un inutile ridondante sfoggio delle cognizioni del magistrato, bensì deve offrire una risposta sintetica, sia pure esaustiva, alle questioni dibattute; a tal fine si cercherà – per le cause più ricorrenti – di ricorrere ai modelli di motivazione (anche parziali, o su singoli profili) elaborati dall'ufficio per il processo della prima sezione civile ovvero dai giudici della sezione lavoro;
- 4) agevolare il lavoro dei giudici sia attraverso il costante confronto sulle questioni comuni che di volta in volta si presentano nelle cause assegnate alla sezione, anche attraverso la individuazione di prassi virtuose nell'organizzazione del lavoro e di soluzioni uniformi nelle decisioni.
- 5) valorizzazione del tentativo di conciliazione per le cause più semplici;
- 6) vigilanza sulle attività dei consulenti tecnici di ufficio, al fine di evitare richieste di proroga o ritardi nel deposito delle relazioni peritali, non giustificati da ragioni obiettive;
- 7) diniego di rinvio dell'udienza per l'esame della consulenza depositata già da congruo tempo o di supplementi di indagine tecnica non strettamente indispensabili;
- 8) vigilanza del giudice dell'area concorsuale e del giudice dell'esecuzione sulla puntuale osservanza, da parte dei professionisti officati, dei termini di espletamento del mandato e sul rispetto delle prescrizioni impartite;



9) applicazione da parte del giudice dell'esecuzione immobiliare delle buone prassi suggerite dalle circolari del C.S.M.;

10) l'approfondimento, da parte della presidenza del tribunale, delle segnalazioni di negligenze da parte dei C.T.U. nominati dai giudici (richieste scritte di chiarimento; contestazione di addebito ex art. 21 c.p.c.) nonché dei professionisti delegati alle operazioni di vendita immobiliare (richieste scritte di chiarimento; interlocuzioni con gli Ordini di appartenenza).

MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE

Il monitoraggio dell'attuazione del programma di gestione viene eseguito dai presidenti di sezioni sia attraverso le riunioni sezionali periodiche, sia attraverso il cruscotto di gestione della consolle, sia con il ricorso al pacchetto ispettori in uso presso le cancellerie, sia con appositi servizi sezionali, come il servizio "flussi e digitalizzazione" istituito presso la prima sezione civile. In particolare, per i ruoli gestori i giudici sono incaricati di verificare periodicamente (di regola semestralmente) lo stato delle procedure per evitare situazioni di "quiescenza" non giustificate e di riferire al presidente di sezione in occasione delle riunioni sezionali.

Presso la prima sezione civile, ove sono concentrati tutti gli affari contenziosi non rientranti nella macroarea famiglia - stato - capacità delle persone, il presidente di sezione acquisisce periodicamente le relazioni dei giudici sui procedimenti più risalenti (ultraottennali) pendenti sui ruoli dei giudici, con indicazione specifica delle attività svolte (è richiesto lo svolgimento di udienze ravvicinate) e sulle ragioni della mancata definizione.

La presidenza del tribunale si avvale anche delle statistiche pubblicate su "WEBSTAT GIUSTIZIA" e, per quanto riguarda gli affari rientranti negli obiettivi del PNRR, dei kit statistici semestrali provenienti dal Ministero della Giustizia e dal C.S.M.

Da ultimo, con decreto N. del 23.10.2023, è stato disposto:

-il censimento dei procedimenti contenziosi, iscritti anteriormente all'1.1.2021, pendenti sui singoli ruoli dei magistrati della prima sezione civile (con pendenza suddivisa per anno) e rientranti nelle seguenti materie (nelle quali è concentrato l'arretrato ultra-triennale della prima sezione civile): contratti e responsabilità extra-contrattuale;

- il monitoraggio con cadenza bimestrale per tutto l'anno 2024 dei procedimenti contenziosi iscritti anteriormente all'1.1.2021 pendenti sui singoli ruoli dei magistrati della prima sezione civile (con pendenza suddivisa per anno) e rientranti nelle seguenti materie: contratti e responsabilità extra-contrattuale;

-il censimento dei procedimenti iscritti anteriormente all'1.1.2021 pendenti sui singoli ruoli dei magistrati della sezione lavoro (con pendenza suddivisa per anno) e rientranti nelle seguenti materie: lavoro e previdenza (esclusi ATP);

- il monitoraggio con cadenza bimestrale per tutto l'anno 2024 dei procedimenti iscritti anteriormente all'1.1.2021 pendenti sui singoli ruoli dei magistrati della sezione lavoro (con pendenza suddivisa per anno) e rientranti nelle seguenti materie: lavoro e previdenza (esclusi ATP);

Per ogni altro profilo di interesse valgono le considerazioni svolte nel Documento Organizzativo Generale allegato alla tabella di organizzazione dell'ufficio 2020 - 2022.

PIANO DI GESTIONE PER IL SETTORE PENALE

OBIETTIVI DI DEFINIZIONE

Per l'anno 2023 (entro il 31.12.2023), si è previsto di ridurre: a) circa il 60% dei procedimenti collegiali iscritti prima dell'anno 2020 (pari a n. 8 procedimenti); circa il 64% dei procedimenti monocratici iscritti prima dell'anno 2020 (pari a n. 150 procedimenti).

Tali obiettivi sono stati ampiamente raggiunti (i dati sono desunti dalla consolle secondo le indicazioni fornite per la redazione del programma di gestione).

Invero al 31.12.2023 risultano pendenti: n. 3 procedimenti collegiali iscritti primi dell'anno 2019 a fronte dei n. 14 procedimenti pendenti al 30.6.2022 (sono stati definiti N. 11 procedimenti collegiali iscritti prima dell'anno 2020); n. 26 procedimenti monocratici iscritti prima dell'anno 2020 (sono stati definiti N. 211 procedimenti monocratici iscritti prima dell'anno 2020).

SI PREVEDE di ridurre nell'anno 2024 (entro il 31.12.2024), **tenuto conto dell'attuale situazione di scopertura dell'organico della sezione penale (vacanti n. 4 posti di giudice del dibattimento) nonché della assenza per maternità in atto:**

- l'89% circa dei procedimenti collegiali, pendenti al 30.6.2023, iscritti prima dell'anno 2021 (pari a n. 8 procedimenti su n. 9);

- il 100% dei procedimenti monocratici, pendenti al 30.6.2023, iscritti prima dell'anno 2021 (pari a n. 195 procedimenti).

DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

Nel programma di gestione dell'anno scorso sono stati indicati i seguenti carichi esigibili carico riferiti al solo magistrato togato, previo scorporo del contributo lavorativo apportato dalla magistratura onoraria (il Format, non il documento di accompagnamento, recava un errore materiale, nel senso che il carico esigibile del settore collegiale era riferito al settore dibattimento e viceversa):

UFFICIO	ORDINANZE CAUTELARI	ORDINANZE REALI	SENTENZE	ALTRE DEFINIZIONI
GIP/GUP	70	170	70	1200
COLLEGIO			10	
MONOCRATICO			140	

Alla luce della delibera relativa alla **"Determinazione dei Carichi Esigibili Nazionali"** adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta plenaria del 25.10.2023 (pratica n. 82/VV/2022) si ritiene di prescegliere i valori dei carichi esigibili previsti nella delibera che più si avvicinano a quelli indicati l'anno scorso sulla base della produttività quadriennale media dell'ufficio (carico riferito al solo magistrato togato, previo scorporo del contributo lavorativo apportato dalla magistratura onoraria), secondo lo schema che segue.

UFFICIO	ORDINANZE CAUTELARI	ORDINANZE REALI	SENTENZE	ALTRE DEFINIZIONI
GIP/GUP	74	33	80	1032
COLLEGIO			12	
MONOCRATICO			150	

RISULTATO ATTESO



Il risultato atteso per l'anno 2023 (30.6.2022 – 30.6.2023), tenuto conto delle componenti che concorrono a determinarlo (magistrati togati, GOP e UPP), è stato determinato nei seguenti termini:
 GIP/GUP (affari noti): 5976 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui N. 280 sentenze
 DIB COLL: 99 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui N. 94 sentenze
 DIB MON: 2.140 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui n. 2.200 sentenze.

Il risultato atteso per l'Ufficio GIP/GUP non è stato raggiunto per appena n. 100 unità (n. 5871 definizioni a fronte di n. 5976 preventivate) ma si segnala che sono state emesse n. 428 sentenze, pari quasi al doppio di quelle preventivate. Trattasi di un andamento in crescita, sintomatico di un impegno definitorio più elevato dal punto di vista qualitativo (nell'anno giudiziario 2021/2022 sono state emesse n. 383 sentenze, nell'anno giudiziario 2020/2021 n. 372, nell'anno giudiziario 2019/2020 n. 319).

Il risultato atteso è stato raggiunto per il dibattimento collegiale (n. 107 definizioni, di cui n. 101 sentenze).

Il risultato atteso per il dibattimento monocratico non è stato raggiunto per appena n. 125 unità (n. 2015 definizioni, di cui n. 1910 sentenze, a fronte di n. 2.140 preventivate). Invero, nel corso dell'anno giudiziario 2022/2023 all'assenza per maternità di un magistrato (che è rientrato in servizio a ridosso della pausa feriale) si è aggiunta l'assenza per maternità di un'altra collega con decorrenza dall'aprile del 2023, che è stata soltanto in parte bilanciata con l'assegnazione del magistrato della pianta organica flessibile con decorrenza 5.7.2023. In più sono rimasti scoperti i ruoli di due colleghe trasferite ad altro ufficio nell'anno, ruoli che sono stati di necessità (per le carenze di organico e le assenze per maternità) assegnati a due GOP in aggiunta ai ruoli di cui sono titolari.

Per quest'anno (30.6.2023 – 30.6.2024), il risultato viene individuato sulla base della seguente tabella sulla produttività quadriennale media, tenendo conto della situazione dell'ufficio indicata nella premessa del FORMAT (vacanza di n. 4 posti di giudice del dibattimento), dell'apporto di tutte le componenti (magistrati togati, GOP e UPP), di quanto espresso con riguardo al carico esigibile individuale nonché: a) della circostanza che i collegi penali operativi sono tre (su quattro previsti in tabella), a causa delle vacanze di organico; b) è previsto il ricambio di due unità al GIP/GUP, il che inevitabilmente comporterà che i nuovi giudici dovranno prendere cognizione dell'intero ruolo:

UFFICIO	19/20	20/21	21/22	22/23	MEDIA	Range -15%	Range +15%
GIP/GUP	6313	8011	6257	5871	6.613,00	5621,05	7604,95
COLLEGIO	105	138	112	107	115,50	98,18	132,83
MONOCRATICO	2724	2547	2426	2003	2.425,00	2061,25	2788,75

nei seguenti termini:

GIP/GUP (affari noti): 5621 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui N. 400 sentenze
 DIB COLL: 98 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui N. 94 sentenze
 DIB MON: 2.061 (- 15% della produttività quadriennale media), di cui n. 1.900 sentenze.

OBIETTIVI DI QUALITÀ

Miglioramento della qualità dei dati statistici. Grazie ai funzionari addetti all'Ufficio del Processo e agli operatori di data entry è stata implementata l'attività di aggiornamento dei dati statistici relativi al settore Dibattimento (Monocratico e Collegiale) e GIP. In particolare, si continuerà a provvedere, con la supervisione del MAGRIF, ad eseguire periodici piani di bonifica volti ad assicurare la corrispondenza fra i dati informatici e quelli reali e ad assicurare, così, il superamento delle false pendenze, la cui creazione non dipende esclusivamente da errore umano nella registrazione dei dati,

ma soprattutto da fattori informatici che prescindono dall'opera degli addetti e si registrano, di frequente, a seguito dell'aggiornamento del sistema.

Digitalizzazione degli atti. Il sistema di Trattamento Informatizzato Atti Processuali (TIAP) è ampiamente utilizzato tanto dai magistrati (e dal personale) della Procura della Repubblica che dai magistrati addetti al settore GIP/GUP e al settore dibattimento. La sezione penale continuerà ad attuare il progetto ministeriale di ristrutturazione delle banche date penali, promosso nell'ambito del P.N.R.R., cui sono addetti n. 4/5 operatori di data entry, che svolgono le seguenti attività di digitalizzazione presso le cancellerie penali Dibattimento e Gip/GUP, mediante l'applicativo ministeriale Tiap/Documenta: atti relativi alla fase GIP/GUP; verbali di udienza cartacei e documentazione acquisita ad ogni singola udienza; sentenze emesse all'esito dell'udienza preliminare ed all'esito del giudizio dibattimentale di primo grado (monocratico e collegiale); eventuale atto di impugnazione; verbali stenotipici da trasfondere in TIAP tramite Portale Trascrittori; indicizzazione degli atti, una volta completato il processo di digitalizzazione, al fine di consentire una fruizione ottimale degli stessi.

Attuazione del d. lgs. 10 ottobre 2022 n. 150 - che ha introdotto, nell'ambito della modifica del trattamento sanzionatorio, le pene sostitutive delle pene detentive brevi. E' stato stilato recentemente il Protocollo N. 6011/2023 con l'Avvocatura nolana e con l'Ufficio interdistrettuale di Esecuzione penale esterna per la Campania (UEPE). Le finalità del Protocollo sono consistite nella possibilità, concordata tra le parti, di "anticipare" alcuni dei momenti deliberativi previsti dalla legge a carico del giudice, al fine di evitare numerosi e superflui rinvii dei procedimenti, nonché di razionalizzare il coinvolgimento degli UEPE.

Applicazione misure di sicurezza. E' avvenuta in data odierna la sottoscrizione di un protocollo volto a stabilire le modalità operative di collaborazione tra il Tribunale di Nola, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, l'Ordine degli Avvocati di Nola, l'UEPE e (per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud), la Regione Campania, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle Strutture Residenziali Psichiatriche per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) della Regione Campania.

VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Criteri di priorità: a) criteri legali; b) procedimenti con imputati detenuti o sottoposti ad altre misure cautelari personali; c) procedimenti più antichi; c) procedimenti aventi ad oggetto le fasce deboli.

Strumenti organizzativi e modalità con cui viene data attuazione ai criteri di priorità

L'obiettivo primario del programma di gestione penale è di eliminare i processi più risalenti, nel rispetto dei criteri di priorità legislativamente previsti e di quelli sopra indicati, e di ridurre le pendenze.

Gli strumenti già in atto sono essenzialmente i seguenti:

- l'assegnazione ai GOP in via autonoma dei ruoli penali di affari ex art. 550 c.p.p. in ipotesi di scopertura della posizione tabellare, strumento che ha la funzione di tenere in movimento tutti i ruoli esistenti nonostante le astensioni per maternità;
- l'utilizzo dei tirocinanti che svolgono lo stage presso la sezione penale ai sensi dell'art. 73 D.L. n. 69/2013, conv. in L. n. 98/2013;
- la digitalizzazione in TIAP degli atti, che facilita la consultazione degli atti e consente di ridurre i tempi per l'elaborazione delle parti degli atti meramente compilative;
- l'attuazione dell'Ufficio per il processo;
- la trattazione dei processi in sequenza;



- la previsione di un ruolo tematico (concentrazione delle opposizioni a decreto penale);
- l'operatività (all'occorrenza con provvedimenti di riassegnazione dei magistrati togati o di assegnazione dei GOP) di almeno tre collegi penali.

MONITORAGGIO DEL PIANO DI GESTIONE

Il monitoraggio per presidiare l'attuazione del programma di gestione penale è affidato alle riunioni sezionali, con cadenza almeno bimestrale, sulla base dei dati estratti dalla cancelleria dai registri informatici periodicamente.

Non appena verranno assegnati nuovi addetti all'ufficio per il processo, verrà istituito anche un servizio trasversale di monitoraggio dei flussi dei procedimenti (che comprenderà tutti i settori della giurisdizione, sia civile che penale), ancorato direttamente all'Ufficio di Presidenza.

Nola, 16.1.2024

Il Presidente del Tribunale
Paola Del Giudice

